



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE,  
E LA NORMATIVA TECNICA  
Ex Divisione IX – Politiche europee e internazionali, cooperazione amministrativa e riconoscimento titoli professionali

## IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, riguardante il Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

VISTO in particolare, l’art. 49 del predetto D.P.R. n. 394 del 1999, che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l’esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all’Unione europea, come richiamato dall’art. 60, comma 3, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

VISTA la domanda del Sig. SINANI Emiljan, cittadino albanese, volta ad ottenere il riconoscimento dei titoli professionali esteri per l’esercizio in Italia della qualifica di “Responsabile Tecnico” in imprese che esercitano l’attività di



installazione e manutenzione di impianti di cui al D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, art. 1, comma 2, lett. d) impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;

VISTO il documento denominato “Vertetim”, certificato sostitutivo del titolo di studio professionale, rilasciato l’11.05.2018 dal Ministero della finanza e dell’economia – Scuola Professionale “Sali Ceka” Elbasan (Repubblica d’Albania), in cui risulta che, in base al libro di matricola con nr. 272 e n. 149 del registro particolare, l’interessato ha completato tre anni della scuola media superiore a tempo pieno, filiare Idro sanitario, sistema 3+2 anni;

CONSIDERATO il programma della formazione documentato con il predetto “Vertetim”;

VISTA la Dichiarazione di valore in loco n. 1197 del 26 novembre 2018 con cui la Cancelleria Consolare di Tirana informa che la “Certificazione” (Vertetim) n. 272 si riferisce ad un titolo effettivamente conseguito nel 2003 presso la Scuola Pubblica Professionale “Sali Ceka” di Elbasan (Albania) al termine di un ciclo di studi della durata di 3 anni nella scuola media superiore a tempo pieno, filiare idro-sanitario, sistema 3+2 anni; che il titolo è stato conseguito al termine di 11 anni di scolarità; che costituisce titolo di qualifica professionale di primo livello; che consente l’accesso agli studi professionali di secondo livello o di scuola secondaria di secondo grado ed infine che abilita allo svolgimento della professione in qualità di operaio qualificato;

VISTO il documento denominato “Vertetim”, certificato sostitutivo del Diploma di Maturità, rilasciato il 21 maggio 2018 dal Ministero dell’Istruzione Sport e Gioventù - Ufficio dell’Istruzione Peqin, Scuola media superiore “Zihni Magani” Peqin -- in cui risulta che l’interessato ha completato la classe 12 della scuola media superiore generale “Zihni Magani” Peqin a tempo pieno;

VISTA la Dichiarazione di valore in loco n. 1198 del 26 novembre 2018 con cui la Cancelleria consolare dell’Ambasciata d’Italia a Tirana informa che il predetto “Vertetim” si riferisce ad un titolo di diploma effettivamente conseguito nel 2006 presso la Scuola Secondaria di Secondo Grado Pubblica “Zihni Magani” di Peqin, sistema part-time, con un ciclo di studio della durata di 5 anni; che costituisce titolo di studio finale di scuola secondaria di secondo grado e che è titolo che non consente l’accesso al ciclo di studi superiore;

VISTE le ulteriori informazioni fornite dal Ministero albanese delle Finanze e dell’economia (autorità albanese competente in materia di formazione e abilitazione professionale) alla Cancelleria consolare dell’ambasciata d’Italia a Tirana e documentate con la Dichiarazione prot. n. 4375 del 13.11.2019 della medesima



Cancelleria consolare, in cui risulta che l'interessato ha terminato il ciclo triennale ramo idro-sanitari presso la Scuola "Sali Ceka" di Elbasan, che il corso è riconosciuto dalle autorità albanesi, che il sistema d'istruzione professionale nella Repubblica d'Albania è regolamentato con la Legge n. 15/2017 "sull'istruzione e la formazione professionale nella Repubblica d'Albania" e che il sig. Sinani ha i requisiti per l'esercizio della professione ramo idro-sanitari;

VISTA l'esperienza professionale maturata dall'interessato in Italia per un periodo di 6 anni e 6 mesi in qualità di lavoratore subordinato, inquadrato con la qualifica di operaio 5 livello latton./idraulico e da ultimo anche in qualità di specializzato installatore impianti termici;

VISTO che la Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, nella riunione del 26 febbraio 2020 e con il parere conforme dell'Associazione di categoria CNA, ai sensi degli artt. 18-21 del medesimo d.lgs, ha ritenuto i titoli presentati dall'interessato idonei ed attinenti per l'esercizio in Italia dell'attività di "Responsabile tecnico" in impresa che esercita l'attività di installazione e manutenzione di impianti, di cui all'art. 1, comma 2, lett. d) *impianti idrici e sanitari* del DM 37/2008, senza necessità di misura compensativa valutando a scomputo, nel rispetto del principio di proporzionalità (art. 14, par. 5 della Direttiva 2005/36/CE), la citata esperienza professionale maturata dall'interessato in Italia presso impresa del settore;

TENUTO CONTO che l'imposta di bollo di € 32,00 è stata corrisposta dall'interessato in data 11 febbraio 2019 tramite bonifico della Banca di Asti - alla Tesoreria dello Stato codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 presso BIC: BITAITRRENT Banca d'Italia, secondo le istruzioni fornite dall'Agenzia delle entrate con nota prot. n. 0111398 del 14 luglio 2016, in risposta all'interpello n. 954-224/2016 della Presidenza del Consiglio;

## DECRETA

### Art. 1

1. Al Sig. SINANI Emiljan, cittadino albanese, nato a Pajove (Albania) il 23 marzo 1986, sono riconosciuti i titoli di studio professionale di cui in premessa quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di "Responsabile tecnico" in impresa che esercita l'attività di installazione di impianti di cui al D.M. 22 gennaio 2008, art 1, comma 2, lett. d) *impianti idrici e sanitari, di qualsiasi natura o specie*, senza necessità di misura compensativa nel rispetto del principio di proporzionalità (art. 14, par. 5 della Direttiva 2005/36/CE) per le motivazioni esposte in premessa.



2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo economico [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it), ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Loredana GULINO